
ALCOHOL PREVENTION DAY 2017

ROMA 12 APRILE 2017

Il consumo di alcol in Italia

I dati delle Indagini ISTAT

Emanuela Bologna

ISTAT

L'indagine multiscopo sulle famiglie AVQ e gli Stili di vita

L'indagine multiscopo sulle famiglie "Aspetti della vita quotidiana" (AVQ) rileva ogni anno, a partire dal 1993, numerose informazioni sugli stili di vita.

Tra gli aspetti indagati ricordiamo:

- Abitudine al Fumo (dal 1993);
- Consumo di Alcol (dal 1993);
- Attività fisica/Sedentarietà (dal 1993);
- Sovrappeso ed Obesità (dal 2001);
- Stili Alimentari (dal 1993).

La rilevazione periodica di questi aspetti permette di monitorare nel tempo la diffusione di comportamenti a rischio congiuntamente all'evoluzione delle abitudini e dei modelli intervenuti negli ultimi vent'anni nei diversi gruppi di popolazione.

Come viene rilevato il consumo di alcol nell'Indagine

- - Fino al 2002 – per tutti i componenti di 14 anni e più
- - Dal 2003 – per tutti i componenti di 11 anni e più

INFORMAZIONI RILEVATE:

Consumo abituale di:

- Vino;
- Birra;



Dal 1993

- Altri tipi di alcolici (aperitivi, amari, super alcolici, liquori).



Dal 1998

Numero di bicchieri consumati giornalmente di:

- Vino;
- Birra;

Dal 2003

- Altri tipi di alcolici (aperitivi, amari, super alcolici, liquori).



Dal 2007

Consumo di alcol negli ultimi 12 mesi:

- Sì;
- No, ma ho consumato in passato;
- No, non ne consumo.

Dal 2003

Come viene rilevato il consumo di alcol nell'Indagine

Abitudine a bere alcolici fuori dai pasti:

- Tutti i giorni;
- Qualche volta a settimana;
- Più raramente;
- Mai.

Dal 1993

- Numero di bicchieri bevuti abitualmente a settimana fuori dai pasti.

Dal 2010

Binge drinking:

- Consumo negli ultimi 12 mesi di 6 bicchieri o più di bevande alcoliche in un'unica occasione (una serata, una festa, etc.);
- Numero di volte.

Dal 2003

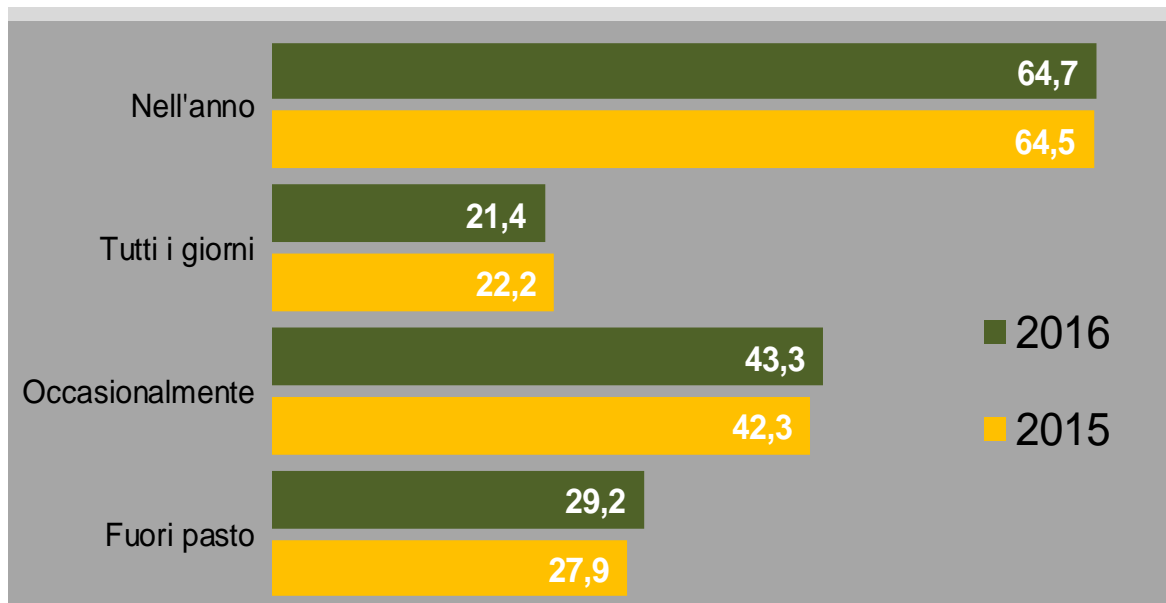
- Luogo/ghi in cui è avvenuto l'ultimo episodio di binge drinking

Dal 2013

In particolare dal 2003 sono disponibili indicatori sulle quantità alcoliche consumate e sul binge drinking

Consumo di alcol nel 2016

Persone di 11 anni e più per consumo di bevande alcoliche nell'anno, tutti i giorni, occasionalmente e fuori pasto per sesso. Anno 2016 (per 100 persone di 11 anni e più)



La popolazione che consuma alcol nell'anno è stabile rispetto al 2015.

Incrementi si osservano per:

- Consumo Occasionale
- Consumo Fuori pasto.

Molto elevate le differenze di genere:

	Uomini	Donne
Nell'anno	77,3%	52,9%
Tutti i giorni	32,4%	11,2%
Fuori pasto	40,5%	18,7%

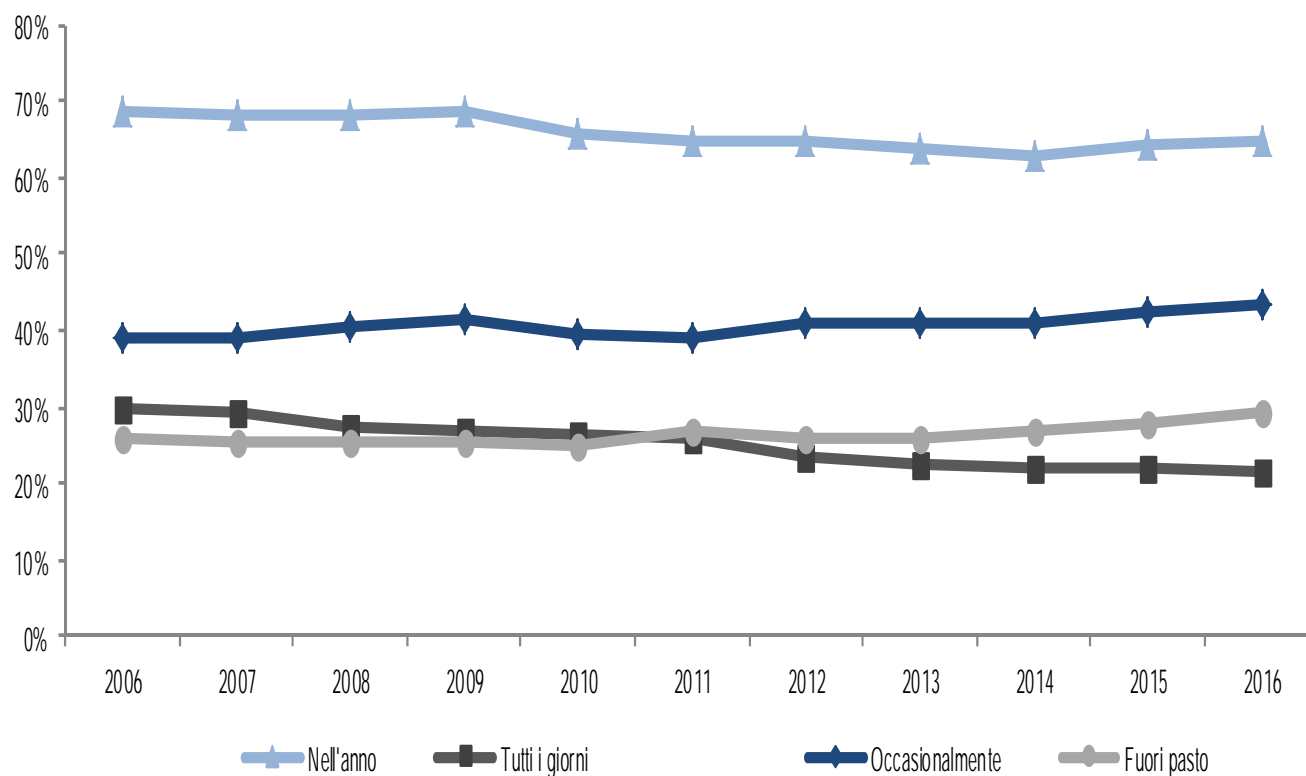
Meno rilevanti le differenze per il consumo occasionale:

	Uomini	Donne
Occasionale	44,9%	41,7%

Consumo di alcol dal 2006 al 2016

Persone di 11 anni e più per consumo di bevande alcoliche nell'anno, tutti i giorni, occasionalmente e fuori pasto.

Anni 2006 - 2016 (per 100 persone di 11 anni e più)



NEL LUNGO PERIODO:

DIMINUISCONO:

Consumatori nell'anno
Consumatori giornalieri



AUMENTANO:

Consumatori occasionali
Consumatori fuori pasto



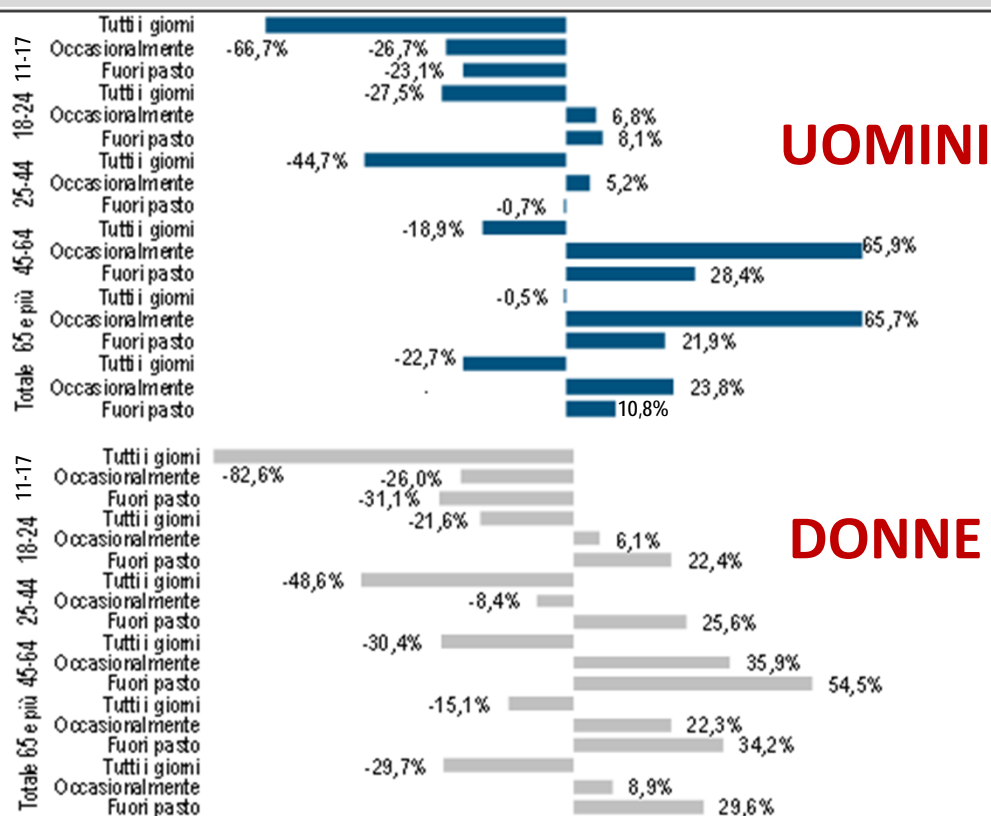
Tra gli adolescenti di 11-17anni diminuisce il consumo di alcolici (dal 29,0 al 20,4%), seppure con un andamento oscillante negli ultimi anni.

Consumo di alcol: Confronto a distanza di 10 anni

Persone di 11 anni e più che consumano bevande alcoliche tutti i giorni, occasionalmente e fuori pasto per sesso e classe d'età. anni 2006 e 2016, variazione

Tra i giovani e adulti fino a 44 anni diminuisce il consumo giornaliero;

Tra gli adulti di 45-64 anni e gli over 65 aumentano i consumatori occasionali e fuori pasto (specialmente tra le donne)



Cambiano soprattutto i comportamenti delle DONNE:

- Le consumatrici giornaliere scendono da 4 milioni 463 mila a 3 milioni 138 mila (-29,7% contro -23,2% dei maschi), mentre aumentano quelle che consumano bevande alcoliche fuori dai pasti, da 4 milioni 52 mila a 5 milioni 250 mila (+29,6%);
- Le consumatrici occasionali passano invece da 9 milioni 608 mila a 10 milioni 641 mila (+10,8%).

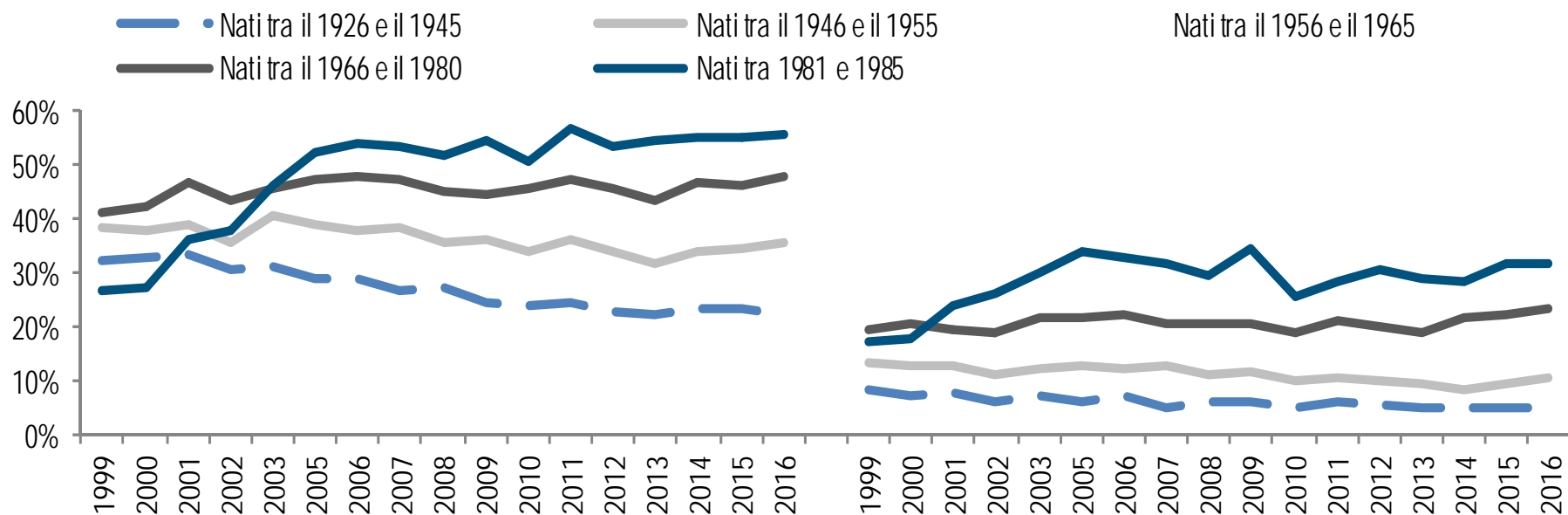
Ma tra gli UOMINI :

Aumenta in misura consistente chi consuma occasionalmente bevande alcoliche, da 9 milioni 524 mila a 11 milioni 795 mila (+23,8% contro +8,9% delle donne).

Il consumo di alcol nell'ultimo ventennio

PERSONE CON CONSUMO ALMENO UNA VOLTA FUORI DAL PASTO PER SESSO E ANNO DI NASCITA.

Anni 1998-2016 (valori percentuali)



DA UNA ANALISI PER GENERAZIONI, SI OSSERVA:

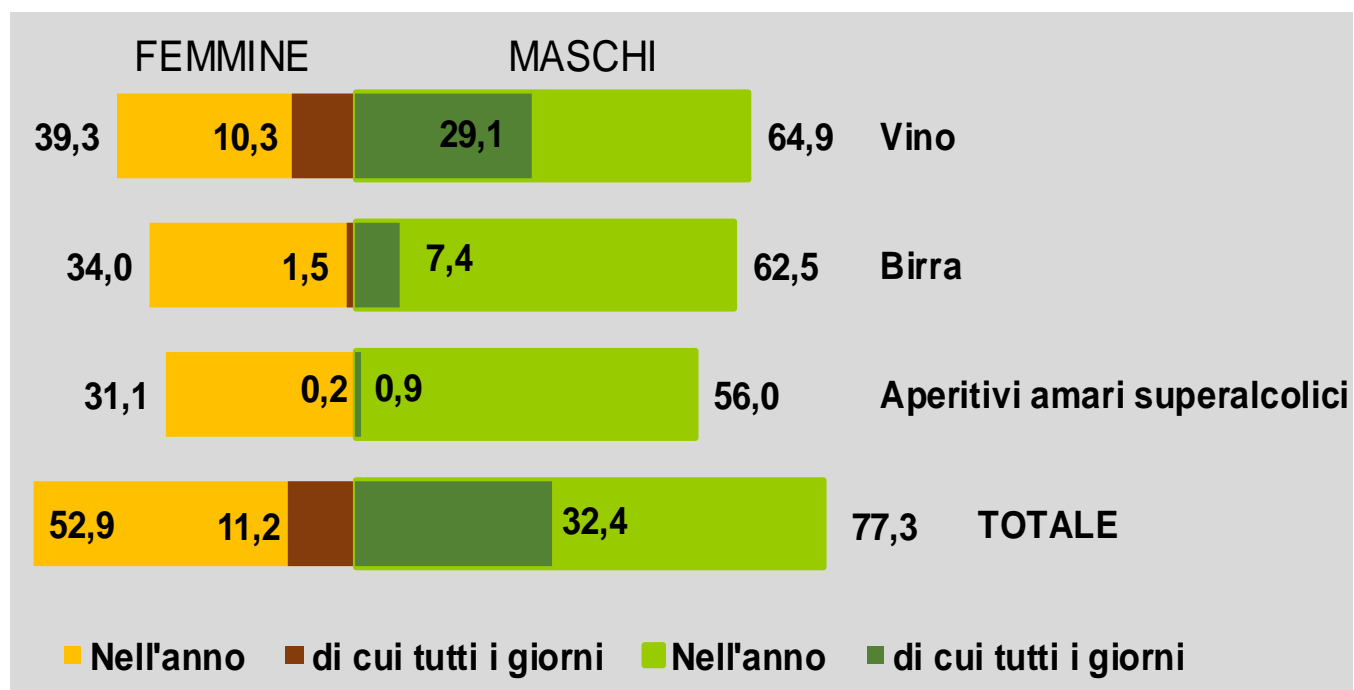
- Un aumento del consumo di alcolici fuori pasto tra i giovani (i nati tra il 1981 e il 1985)
- Una diminuzione per la generazione dei più anziani (i nati tra il 1926 e il 1945)
- Le differenze di genere invece si riducono nel tempo a parità di età (tranne che per gli anziani di 75 anni e più).

Effetto del ciclo di vita

Cambio di modelli di consumo tra le generazioni

Cosa si consuma?

Persone di 11 anni e più che hanno consumato almeno una bevanda alcolica nell'anno e consumo giornaliero per tipo di bevanda alcolica e sesso. Anno 2016 (per 100 persone di 11 anni e più dello stesso sesso)



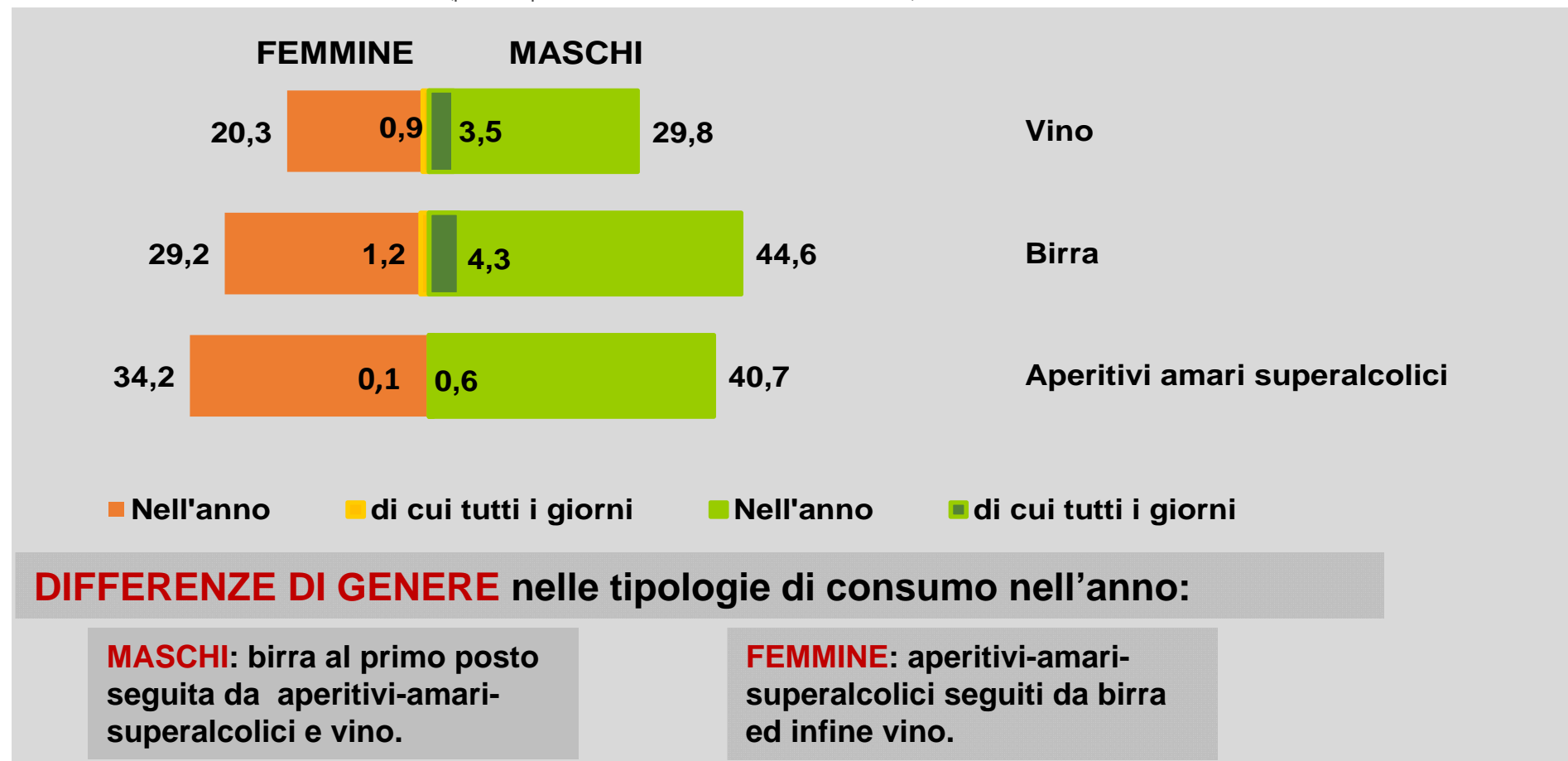
Vino, birra, aperitivi, amari e superalcolici...

Forti differenze di genere tra i consumatori, il vino è al primo posto tra le scelte seguono la birra e gli altri alcolici.

Negli ultimi 10 anni in aumento la quota di quanti consumano altri alcolici diversi da vino e birra. Cambiano i modi di consumo rispetto a quelli tradizionali

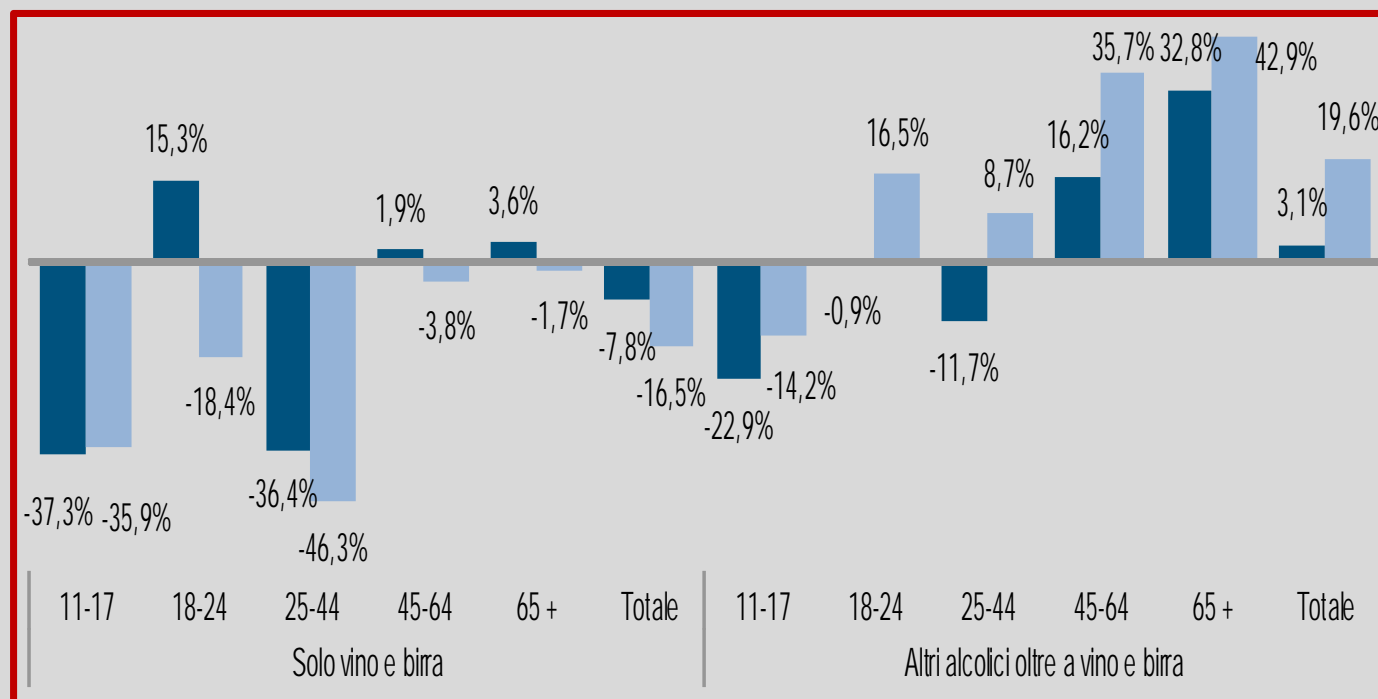
E tra i GIOVANI?

Giovani di 11-29 anni che hanno consumato almeno una bevanda alcolica nell'anno e consumo giornaliero per tipo di bevanda alcolica e sesso. Anno 2016 (per 100 persone di 11-29 anni dello stesso sesso)



Nel tempo cambiano i gusti in modo diverso nelle varie classi di età

Persone di 11 anni e più che hanno consumato almeno una bevanda alcolica nell'anno, vino, birra e altri alcolici, per combinazioni di consumo sesso e classe d'età. Anni 2006 e 2016, variazione percentuale dei valori assoluti



Cambiano i gusti nel tempo ma in maniera differenziata nelle varie classi di età

Tra gli adolescenti fino a 17 anni diminuiscono i consumi di tutte le bevande alcoliche.

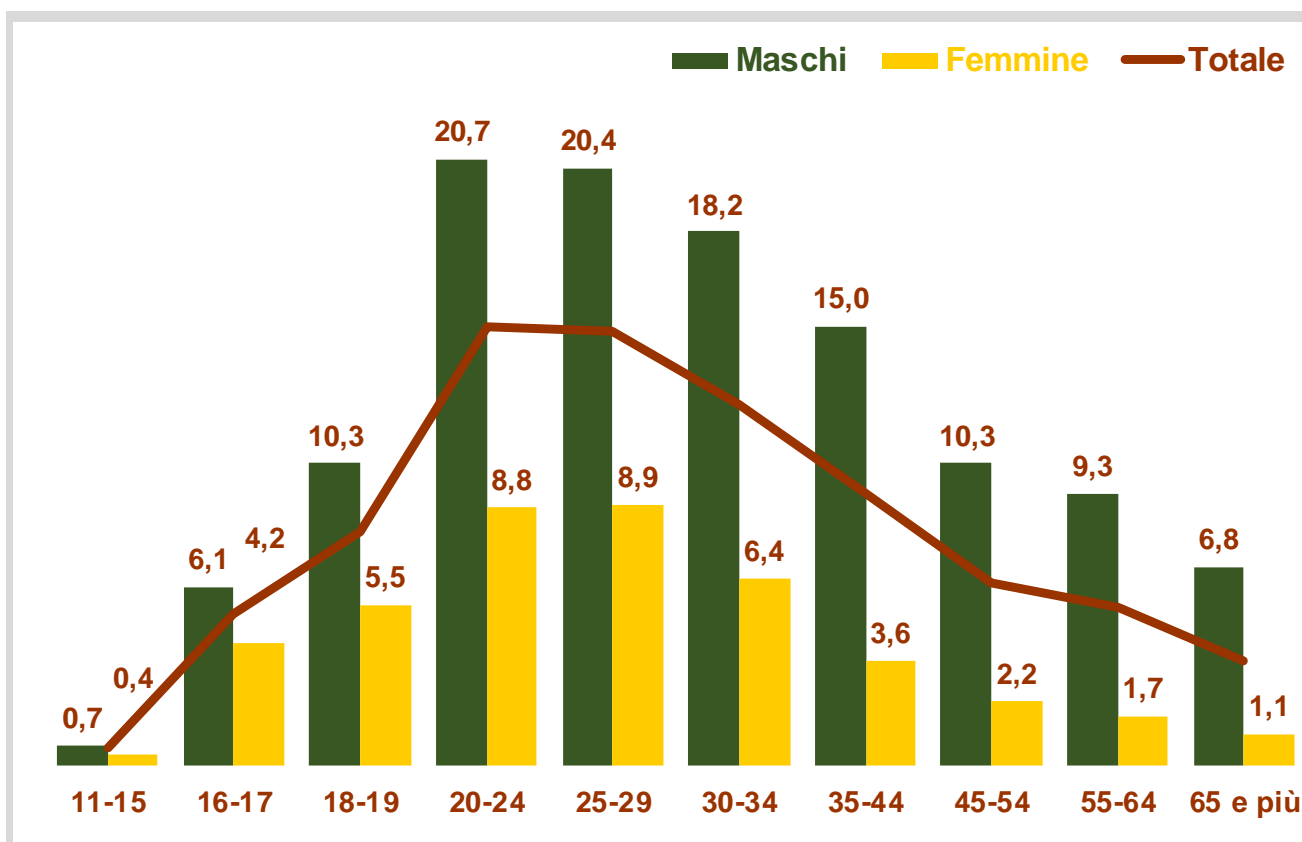
Nella fascia di età dei 18-24enni il consumo esclusivo di vino aumenta in modo consistente fra i maschi, mentre diminuisce nettamente tra le coetanee.

A partire da 18-24 anni si intensifica il consumo di altri alcolici, scelti in modo crescente dagli uomini soltanto a partire dai 45 anni

Il consumo fuori pasto settimanale

Persone di 11 anni e più che consumano alcolici fuori pasto almeno una volta a settimana per sesso e classe d'età.

Anno 2016 (per 100 persone di 11 anni e più dello stesso sesso e classe d'età)



Fuori pasto:

3 milioni 846 mila persone consumano alcol fuori pasto almeno una volta a settimana **(7,1%)**.

Soprattutto giovani e adulti tra 18 e 44 anni con forti differenze di genere:

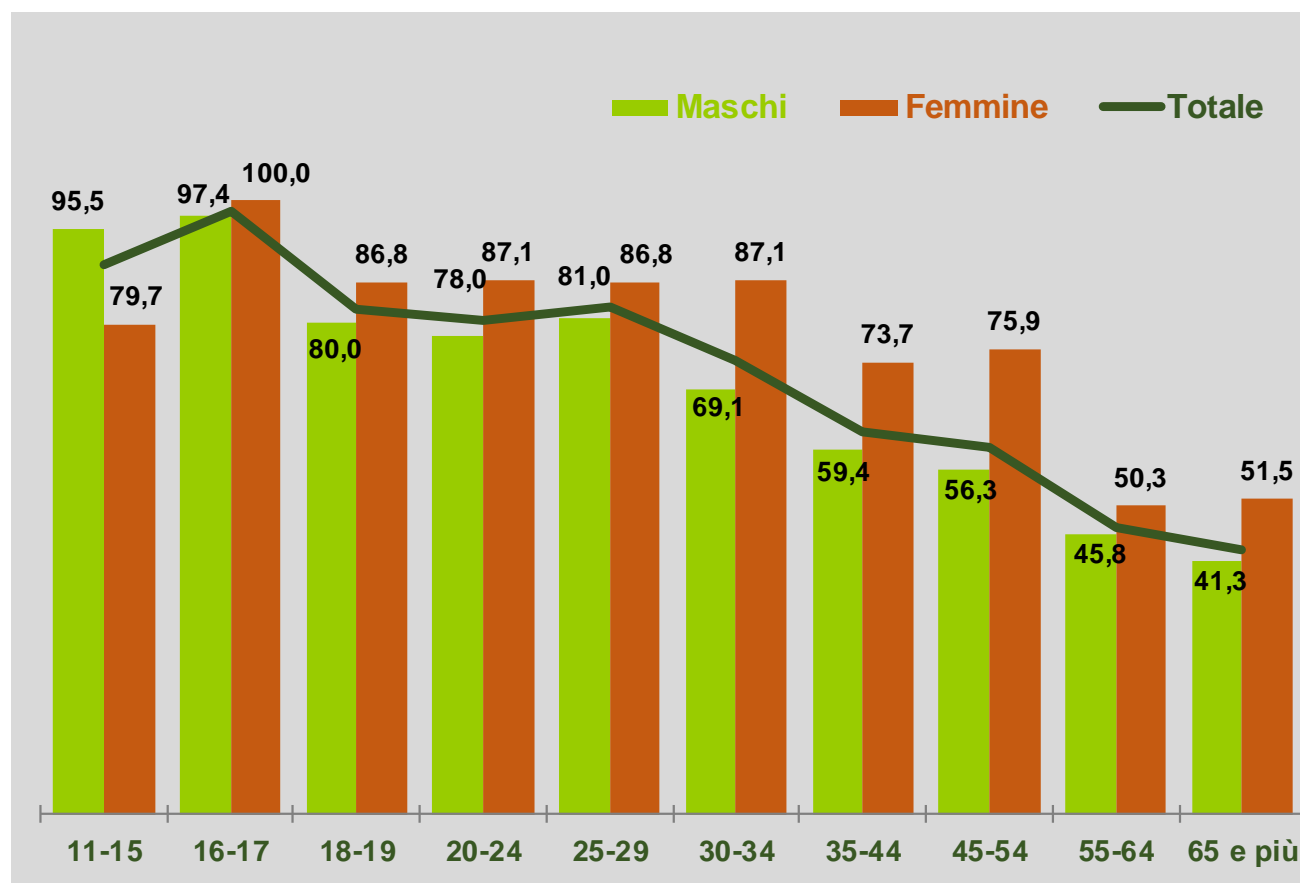
Maschi 17,1%

Femmine 5,9%

Il consumo fuori pasto settimanale

Persone di 11 anni e più per incidenza media del fuori pasto sul totale bicchieri settimanali, sesso e classe d'età.

Anno 2016 (Media calcolata sulle persone che consumano alcolici almeno una volta a settimana fuori pasto)



Fuori pasto:

Il numero medio di bicchieri di bevande alcoliche consumate settimanalmente **fuori dai pasti** è **4,3: 4,6 per i maschi e 3,4 per le femmine.**

Rapportando i bicchieri fuori pasto a settimana sul totale dei bicchieri a settimana:

L'incidenza del fuori pasto è superiore al 60% tra gli adolescenti e i giovani adulti in età compresa tra 11 e 44anni mentre tende a diminuire nelle fasce di età successiva.

Comportamenti di consumo a rischio

Dal 2014 in poi **gli indicatori sul consumo di alcol più a rischio per la salute**, periodicamente pubblicati dall'ISTAT, sono stati rivisti e calcolati sulla base dei **limiti** acquisiti dai nuovi Livelli di Assunzione di Riferimento di Nutrienti (**LARN 2014**).

Indicatori di consumo di alcol a rischio (a partire dai dati 2014):

✓ **Consumo abituale eccedentario** (fino al [2013](#) Consumo Giornaliero Non Moderato)

- Più di 2 UA al giorno per gli uomini adulti;
- Più di 1 UA al giorno per le donne adulte;
- Più di 1 UA al giorno per gli anziani di 65 anni e più;
- il consumo di almeno una bevanda alcolica nell'anno per i giovani al di sotto dei 18 anni;

✓ **Binge drinking**

- Consumo di oltre 6 UA in un'unica occasione

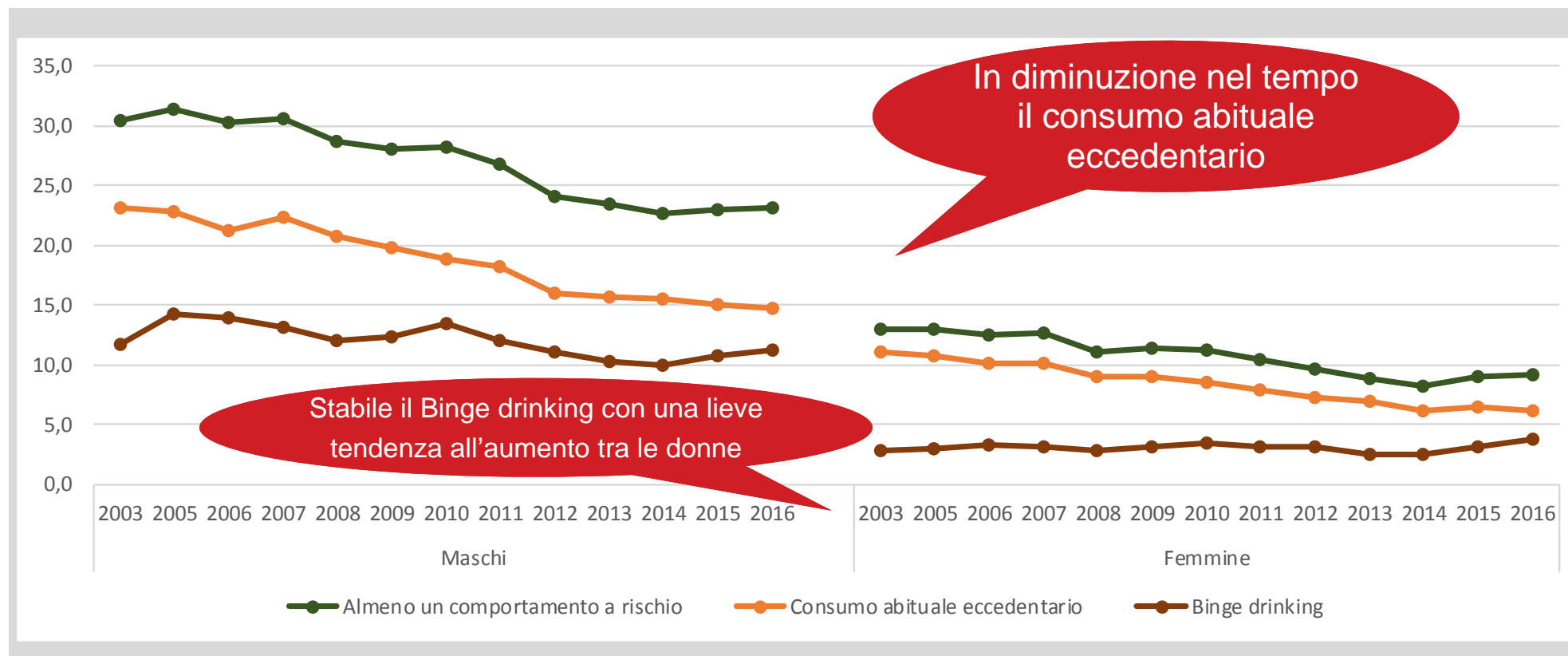
✓ **Almeno un comportamento di consumo a rischio**

- Consumo abituale eccedentario e/o Binge drinking

Trend dei comportamenti a rischio dal 2003 al 2016

Persone di 11 anni e più per tipo di comportamento a rischio nel consumo di bevande alcoliche e sesso.

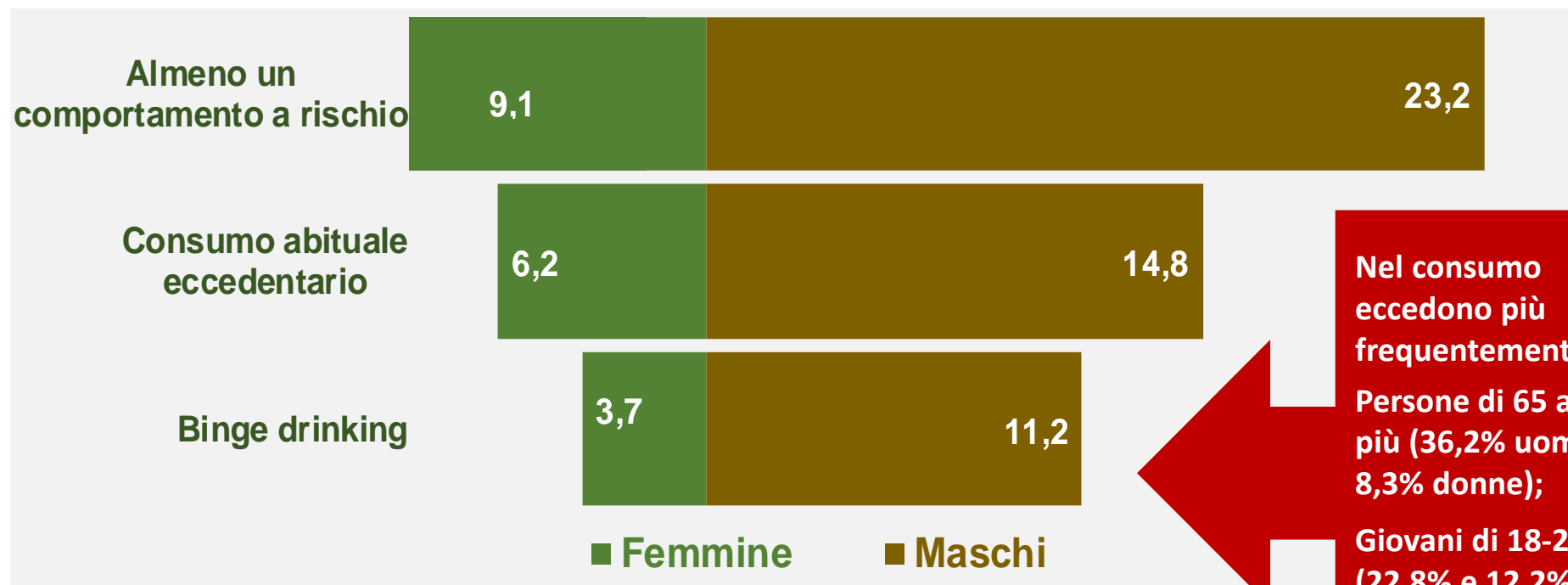
Anni 2003-2016 (valori percentuali)



Comportamenti a rischio nel 2016

Persone di 11 anni e più per tipo di comportamento a rischio nel consumo di bevande alcoliche e sesso.

Anno 2016 (valori percentuali)



Nel consumo eccedono più frequentemente:

Persone di 65 anni e più (36,2% uomini e 8,3% donne);

Giovani di 18-24 anni (22,8% e 12,2%);

Adolescenti di 11-17 anni (22,9% e 17,9%).

- Il 48,8% della popolazione (pari al 75% dei consumatori) ha comportamenti di consumo moderati che non eccedono rispetto alle quantità raccomandate.
- Il 15,9% della popolazione (pari al 25% dei consumatori) ha comportamenti di consumo abituale eccedentario (10,4%) o di binge drinking (7,3%);

(*) per le persone di 11-17 anni si considera a rischio il consumo di almeno una bevanda alcolica nell'anno.

(a) il consumo che eccede: 2 unità alcoliche al giorno per l'uomo; 1 unità alcolica al giorno per la donna; 1 unità alcolica al giorno per gli anziani di 65 anni e più; il consumo di almeno una bevanda alcolica nell'anno per i giovani al di sotto dei 18 anni (LARN 2014)

Almeno un comportamento di consumo a rischio

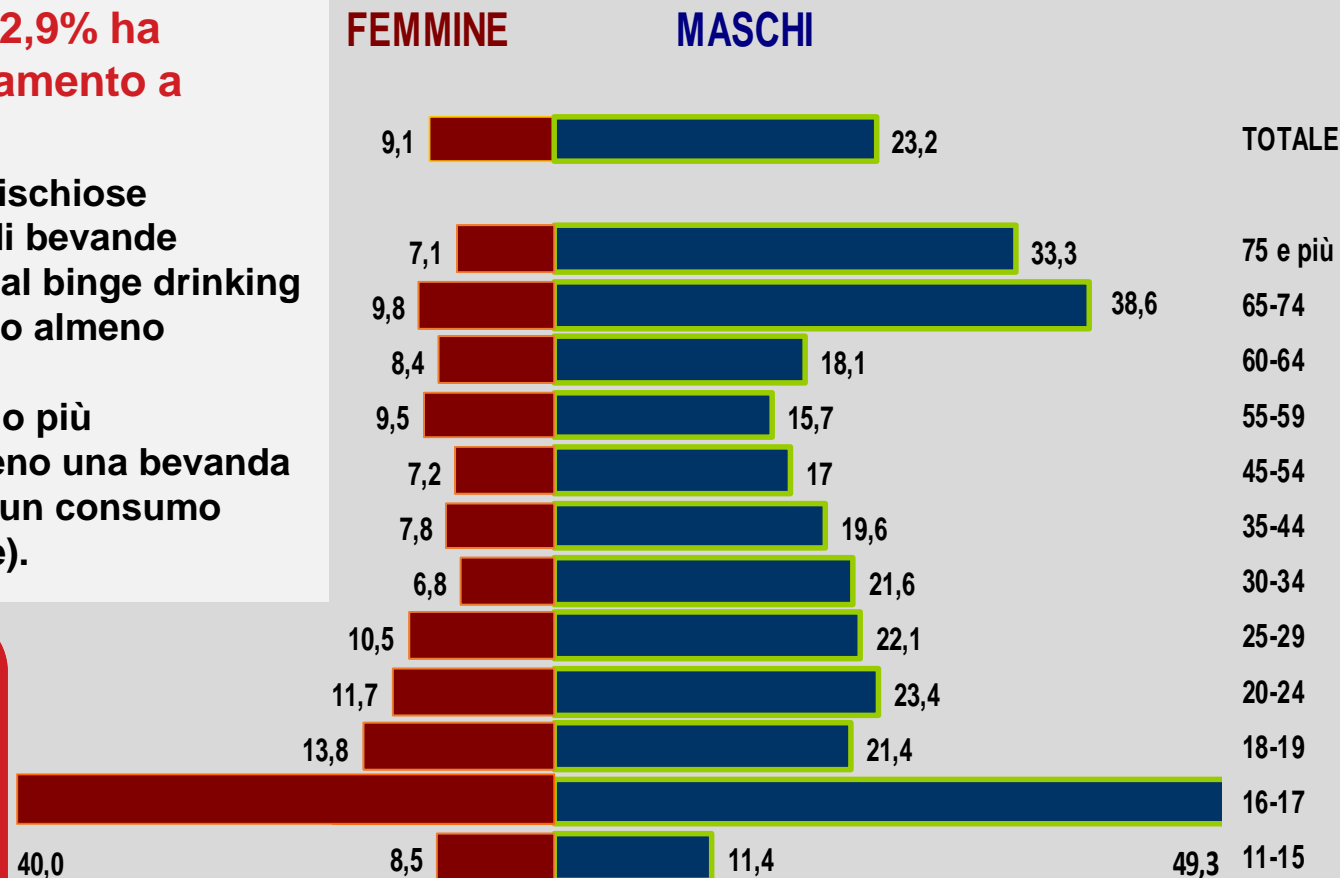
Persone di 11 anni e più con almeno un comportamento a rischio nel consumo di bevande alcoliche, sesso e classe d'età. Anno 2016 (per 100 persone di 11 anni e più dello stesso sesso e classe d'età)

Tra gli 11-17enni il 22,9% ha almeno un comportamento a rischio:

-il 4,9 ha abitudini più rischiose (consumo giornaliero di bevande alcoliche e/o abitudine al binge drinking e/o consumo fuori pasto almeno settimanale);

-il 15,5% ha un consumo più occasionale (beve almeno una bevanda alcolica nell'anno o ha un consumo fuori pasto occasionale).

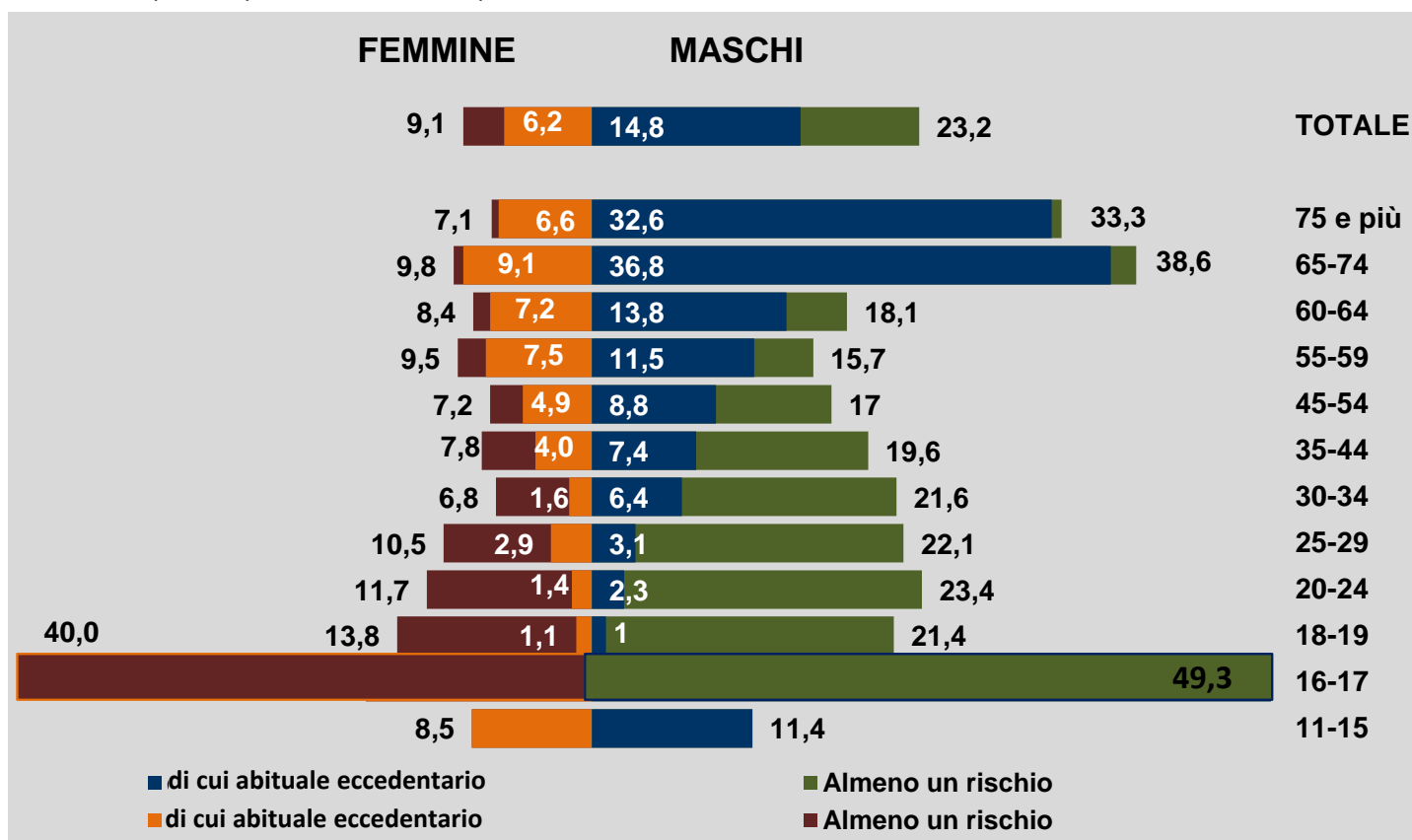
Tuttavia per i ragazzi di questa fascia d'età anche il consumo di una sola bevanda alcolica durante l'anno viene considerato a rischio per la salute.



Consumo abituale eccedentario

Persone di 11 anni e più con consumo abituale eccedentario^(a), sesso e classe d'età.

Anno 2016 (per 100 persone di 11 anni e più dello stesso sesso e classe d'età)



Il consumo abituale eccedentario riguarda il 14,8% degli uomini e il 6,2% delle donne.

Anziani e modello di consumo: per gli anziani di 65 anni e più il tipo prevalente di comportamento a rischio è pressoché coincidente con un consumo abituale non moderato, soprattutto durante il pasto (57,5% degli uomini e 77,4% delle donne).

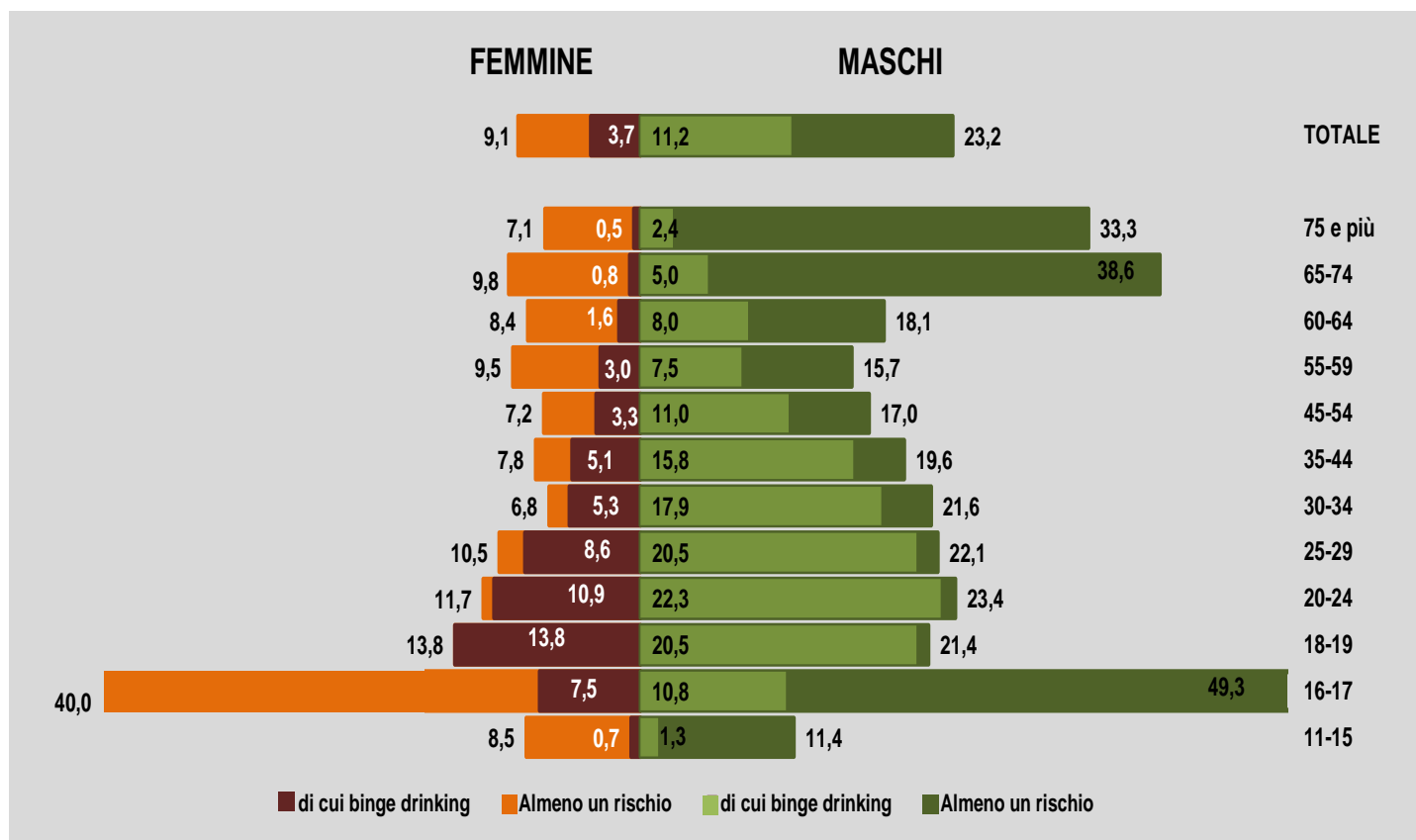
(*) per le persone di 11-17 anni si considera a rischio il consumo di almeno una bevanda alcolica nell'anno.

(a) il consumo che eccede: 2 unità alcoliche al giorno per l'uomo; 1 unità alcolica al giorno per la donna; 1 unità alcolica al giorno per gli anziani di 65 anni e più; il consumo di almeno una bevanda alcolica nell'anno per i giovani al di sotto dei 18 anni (LARN 2014)

Abitudine al Binge drinking

Persone di 11 anni e più con abitudine al binge drinking, sesso e classe d'età.

Anno 2016 (per 100 persone di 11 anni e più dello stesso sesso e classe d'età)



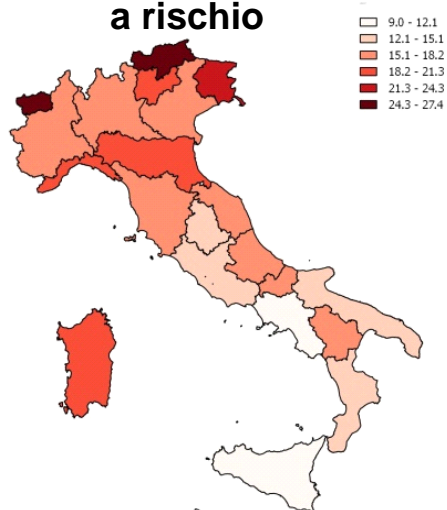
Il Binge drinking riguarda l'11,2% di uomini e il 3,7% di donne.
 - I giovani rappresentano un segmento di popolazione in cui la diffusione di questa modalità rischiosa di consumo è elevata.

- Tra 18 e 24 anni Il binge drinking rappresenta la quasi totalità del rischio complessivo (21,8% dei maschi e 11,7% delle femmine);
 - Tra 16 e 17 anni il binge drinking raggiunge livelli superiori a quelli medi della popolazione.

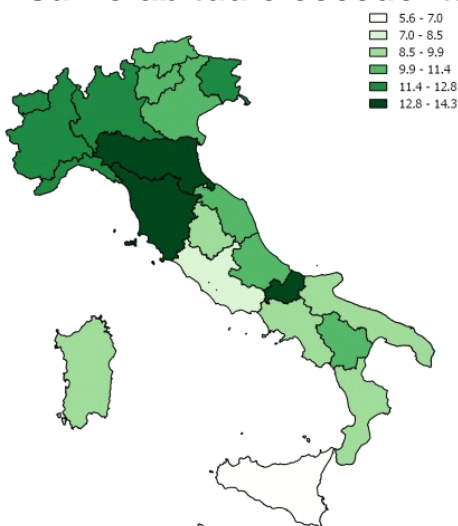
Consumo di alcol a rischio: il territorio

Persone di 11 anni e più per almeno un comportamento a rischio nel consumo di bevande alcoliche, consumo abituale eccedentario e abitudine al binge drinking per REGIONE. Anno 2016 (percentuale su 100 persone di 11 anni e più)

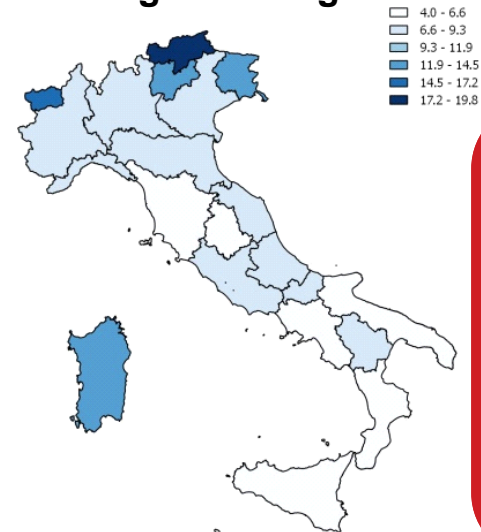
Almeno un comportamento a rischio



Consumo abituale eccedentario



Binge drinking



Si eccede soprattutto nei comuni fino a 2mila abitanti e meno nei comuni con una dimensione demografica maggiore

Le mappe territoriali del Consumo abituale eccedentario e del Binge drinking sono simili a quella dell'insieme dei comportamenti a rischio.

Regione autonoma di Bolzano e Sardegna: ai livelli più alti nella classifica del Binge drinking, si collocano a livelli più bassi per il Consumo abituale eccedentario .

Emilia Romagna e Toscana: ai livelli più alti nella classifica del consumo abituale eccedentario e molto più bassi in quella del Binge drinking.

Alcol e Fumo: fattori di rischio associati

Chi eccede nel consumo di alcol spesso ha anche l'abitudine al fumo:

tra i Maschi

il 17,1% dei NON Fumatori
il 29,8% dei FUMATORI
il 31,9% dei Forti FUMATORI



**Ha almeno 1
comportamento a
rischio**

tra le Femmine, tendenze analoghe ma più contenute

Anche considerando singolarmente **Binge drinking** e **Consumo abituale eccedentario** si osserva una maggiore diffusione tra quanti fumano:

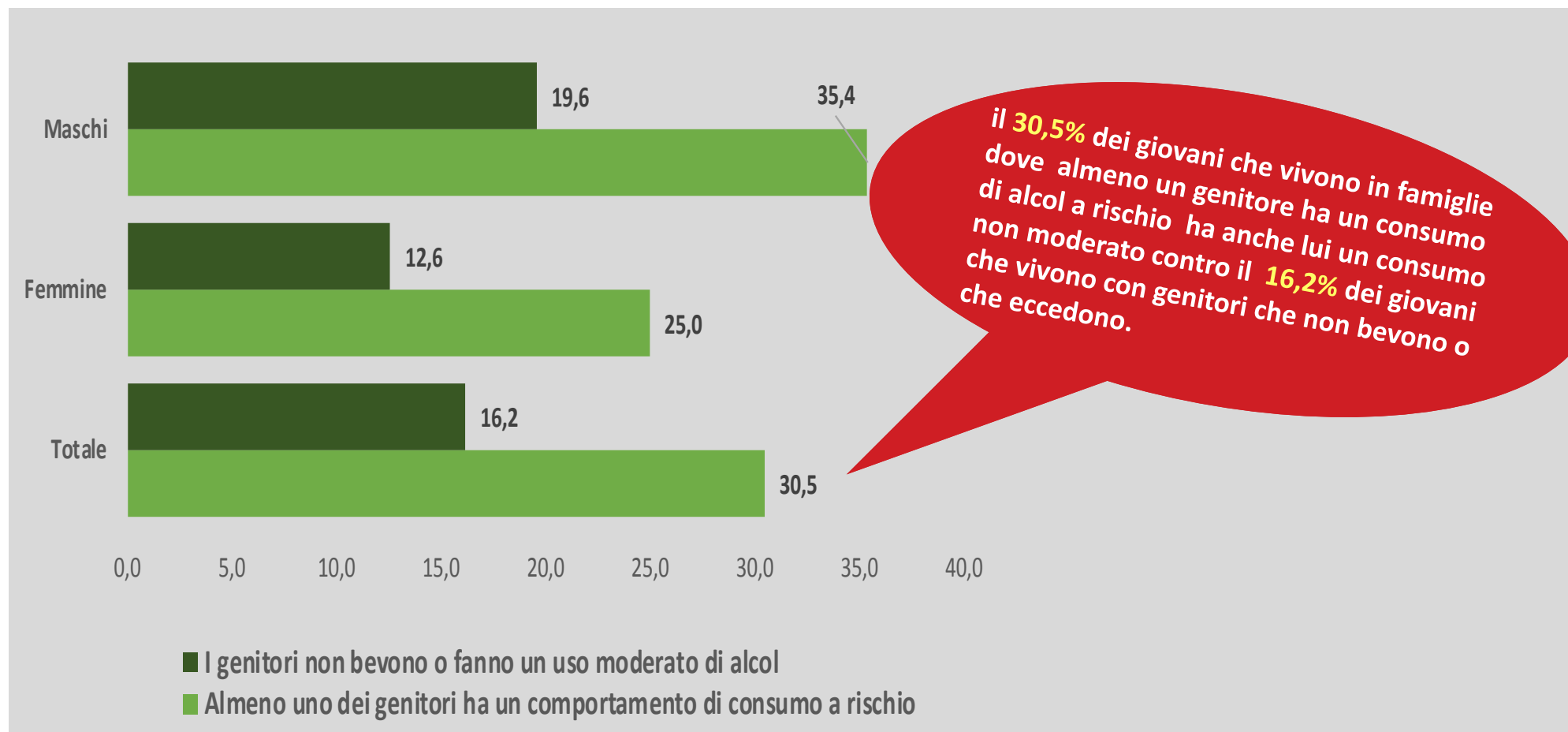
Binge drinking:

Consumo abituale eccedentario:

	Fumatori	Forti Fumatori	Non Fumatori	Fumatori	Forti Fumatori	Non Fumatori
Maschi	19,0%	19,3%	7,7%	16,3%	21,0%	10,9%
Femmine	10,2%	12,0%	2,0%	9,9%	13,5%	4,8%

La Familiarità

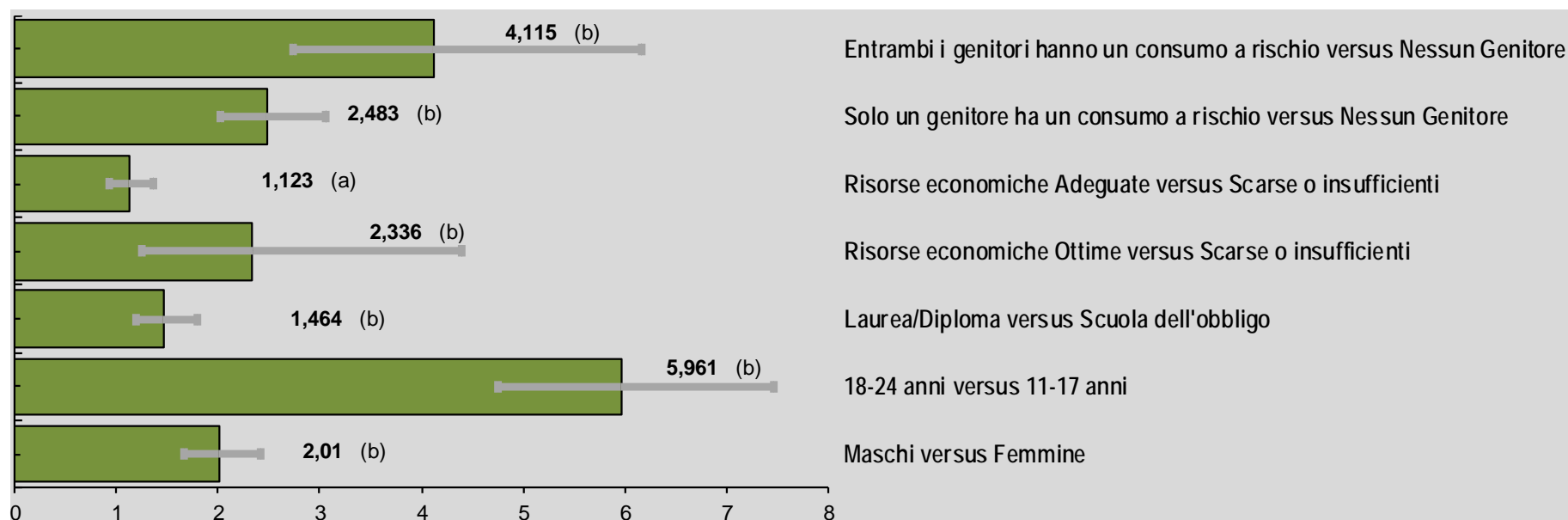
Persone di 11-24 anni con almeno un comportamento a rischio nel consumo di bevande alcoliche per abitudine al consumo di alcol dei genitori e sesso. Anno 2016 (percentuale su 100 persone di 11-24 anni)



Il Binge drinking tra i giovani di 11-24 anni

DETERMINANTI DELL'ABITUDINE AL BINGE DRINKING NELLA POPOLAZIONE 11-24 ANNI

Anno 2016 (stime odd ratio e intervalli di confidenza)



(a) = non significativo. (b) Significativo al 95 per cento.

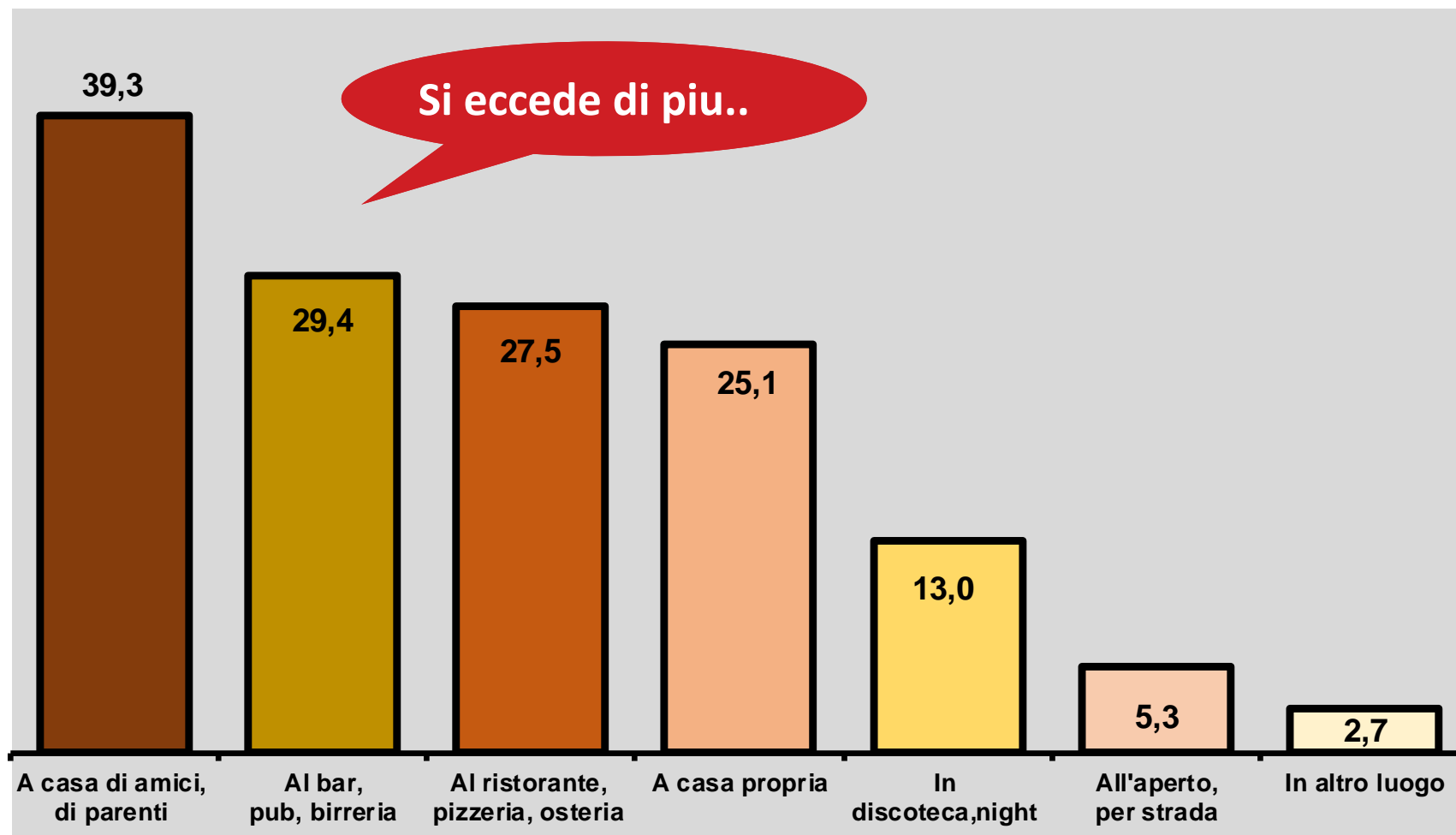
Abitudine al consumo non moderato dei genitori

Disponibilità economiche della famiglia

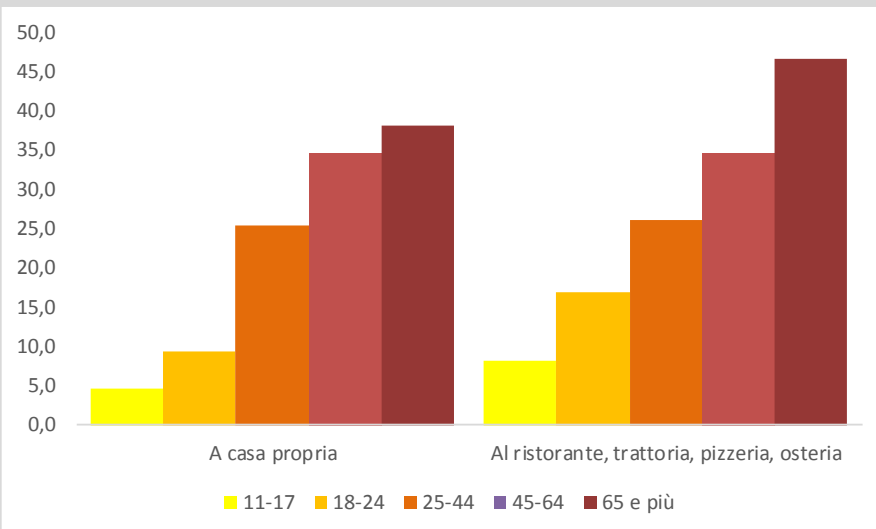
Elevato titolo di studio dei genitori

Il luoghi del Binge drinking: casa di amici o parenti, bar, pub, birreria

Persone di 11 anni e più che hanno l'abitudine al binge drinking secondo i luoghi in cui è avvenuto l'ultimo episodio di binge drinking. Anno 2016 (valori percentuali)



Il luoghi del Binge drinking



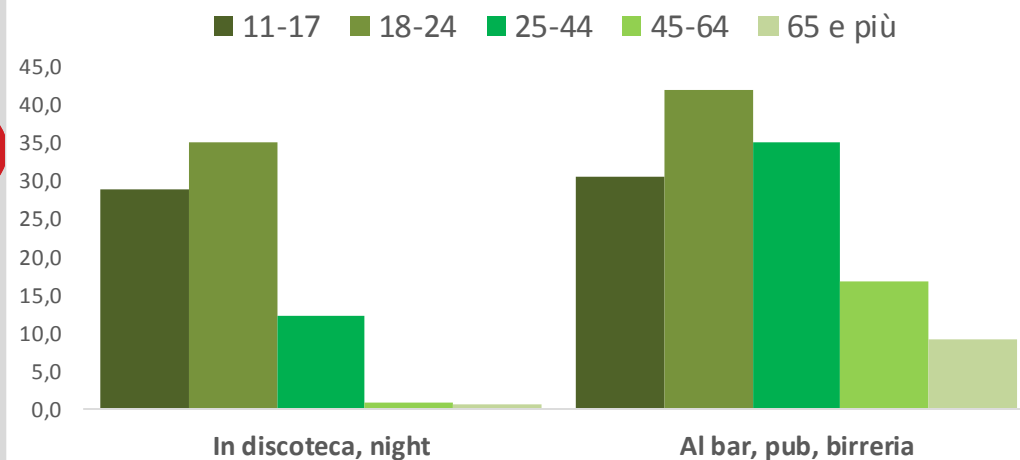
Persone di 45 anni e più:

- casa propria;
- ristorante, pizzeria, osteria.

Tra ragazzi e giovani fino a 24 anni che frequentano assiduamente le discoteche, la quota di chi dichiara l'ultimo episodio in discoteca o night arriva al 54,9%

Giovani e adulti fino a 44 anni: bar, pub o birreria;

Ragazzi e Giovani fino a 24 anni: discoteca o night;



Conclusioni

- L'Italia si è sempre distinta per un modello di consumo di alcol di tipo "tradizionale", ma si osservano ormai da tempo modalità di consumo rischiose per la salute che vanno monitorate.
- **L'ATTENZIONE va posta specialmente su:**
 - **Consumo di alcol in età precoce;**
 - **Consumo occasionale e al di fuori dai pasti;**
 - **Consumo quotidiano non moderato e Binge drinking.**
- E' necessario monitorare il comportamento di gruppi specifici di popolazione più a rischio, come ad esempio i **giovani** e gli **anziani**;
- La Famiglia riveste un ruolo molto importante perché ha il compito di trasmettere modelli di comportamento e può promuovere stili di vita salutari;
- **Emergono nel tempo alcuni segnali positivi: diminuzione del consumo nell'anno tra 11-17anni; decrescita del consumo giornaliero non moderato.**